

a.s. 2021 -22

Arch. Cristina Maiolati
Via U. Saba, 72 – Roma
Via Ulisse 28 – S. F. Circeo (LT)
c. maiolati@tiscali.it

Protocollo anti contagio per le attività didattiche 2021/22

I. I. S. “Einstein - Bachelet”

Via Pasquale II, 237 - Roma

Il presente documento è da considerarsi integrazione e aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio redatto ai sensi del 17, a) del D.Lgs. 81/08



D.L. PROF.ssa STEFANIA CARDILLO

Stefania Cardillo

RSPP: ARCH. CRISTINA MAIOLATI

Cristina Maiolati

INDICE

PREMESSA

1. CERTIFICAZIONE VERDE

2. PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE

2.1 Dispositivi di protezione individuale

2.2 Areazione dei locali

2.3 Distanziamento

2.4 Igiene delle mani

3. ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

3.1 Ingresso e uscita

3.2 Spostamenti all'ingresso dell'edificio

3.3 Aule ordinarie

3.4 Spazi comuni

3.5 Ascensori

3.6 Intervallo

3.7 Uffici, VDT, riunioni

3.8 Laboratori

3.9 Palestra

3.10 Aula magna

3.11 Servizi igienici

3.12 Distributori spuntini e bevande

3.13 Fornitori esterni

3.14 Utenza

4. FIGURE DELLA SCIUREZZA COINVOLTE

5. COORDINAMENTO E DUVRI

6. SORVEGLIANZA SANITARIA

7. GESTIONE DELL'EMERGENZA

7.1 Incendio

7.2 Emergenza sanitaria

8. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

ALLEGATO A: COSA FARE IN CASO DI CONTAGIO

ALLEGATO B: PULIZIE

ALLEGATO C: CARTELLONISTICA

PREMESSA

Il presente documento è volto ad approfondire le misure previste dalla normativa vigente relativa alla prevenzione del contagio da COVID19, andando a configurarsi come l'evoluzione del protocollo precedente in relazione alla normativa e una integrazione del DVR COVID19. Resta fermo il principio sancito dalla normativa preesistente (D.Lgvo 81/08) secondo cui nessun documento sulla sicurezza è da considerarsi statico o definitivo, bensì volto al costante miglioramento mediante integrazioni, revisioni o definizioni di casi particolari.

La normativa specifica di riferimento, oltre al D.Lgvo suddetto, è costituita dai D.P.C.M. 11- 14 Marzo e 26 aprile 2020, dal D.L. 22 aprile 2021 n 25 e s.m.i., dall'Ordinanza del Ministero della Salute 22 giugno 2021, dal D.L. 6 agosto 2021 n 111. Si fa riferimento anche al Protocollo d'Intesa per l'A.S. 2021/22 del Ministero dell'Istruzione.

Restano valide le principali misure di prevenzione: disinfezione delle mani, uso delle mascherine, distanziamento quando possibile e areazione dei locali. Rispetto al precedente anno scolastico, pertanto, non sono previste significative modifiche, tuttavia viene meno l'obbligatorietà del distanziamento di almeno un metro tra le rime boccali tra gli alunni e dei due metri tra docente e alunni, che permane come raccomandazione ed è auspicabile quando possibile.

1. CERTIFICAZIONE VERDE

Per l'accesso a scuola del personale è necessario il possesso di certificazione verde rilasciata a seguito di vaccinazione, di certificato di guarigione valido o di tampone effettuato non prima di 48 ore, ai sensi del D.L. 6 agosto 2021. Il personale dovrà verificare, con modalità da stabilirsi, la validità della certificazione senza la quale non sarà possibile, in nessun caso, accedere ai locali della scuola. Il decreto fa riferimento unicamente al personale scolastico, pertanto resteranno in vigore le misure precedentemente previste per i fornitori esterni di cui al paragrafo 3.13.

2. PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE

2.1 Dispositivi di prevenzione individuale

Gli alunni e il personale dovranno indossare la mascherina chirurgica in ogni momento all'interno della scuola, togliendola unicamente per bere o mangiare o per l'attività sportiva. La mascherina andrà indossata anche durante le lezioni e in presenza di

distanziamento e dovrà essere cambiata ogni 4 ore; unica eccezione a questa prescrizione è costituita dall'eventualità in cui tutta la classe, compreso il personale docente, sia dotata di certificazione verde o di certificato di guarigione validi. Sono esclusi dall'obbligo i bambini di età inferiore ai sei anni, i soggetti con patologie o diversabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e lo svolgimento delle attività sportive

Il medico competente individuerà le misure alternative per coloro che non possono indossare la mascherina per problemi o diversabilità certificate.

Il medico competente valuterà, caso per caso, le prassi ed eventuali DPI aggiuntivi da utilizzarsi per l'assistenza ai diversamente abili.

Le mascherine saranno consegnate dalla scuola in numero sufficiente a coprire le ore di permanenza anche considerando la necessità di cambiare il dispositivo ogni 4 ore.

È vietato l'uso di mascherine con valvola in tutti gli ambienti. In caso di rifiuto alla sostituzione, dovrà essere indossata una seconda mascherina chirurgica fornita dalla scuola a coprire la valvola.

Nello svolgimento delle pulizie andranno indossati anche guanti monouso o da lavoro, purché personali e indossati previa disinfezione delle mani.

Anche in caso di prestazioni di primo soccorso andranno indossati camice, guanti, mascherina, occhiali o visiera schermante.

Va tenuto a disposizione di alunni e personale un adeguato numero di confezioni di soluzione per la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 70% di alcol); i dispenser vanno comunque collocati presso ognuno degli ingressi, in palestra, in aula magna.

Va previsto, possibilmente in prossimità dell'ingresso principale o di una delle uscite di emergenza servite da passo carrabile, uno più ambienti per la prima accoglienza di persone con sintomi influenzali. L'ambiente andrà dotato di cassetta di primo soccorso, mascherine chirurgiche e preferibilmente, anche alcune FFP2; il medico competente provvederà a stabilire eventuali altre necessità.

Non è previsto l'uso delle mascherine all'aperto ma solo in presenza di distanziamento, è pertanto obbligatorio l'uso durante l'ingresso, l'uscita e la ricreazione all'aperto; non sarà necessario per la classe singola che si rechi, con l'opportuno distanziamento, verso le strutture sportive all'esterno della scuola.

2.2 Areazione dei locali

È di fondamentale importanza garantire il ricambio d'aria, l'areazione dei locali deve essere, se possibile, continua; anche aprendo porzioni limitate di finestratura e facendo riscontro con la porta si genera un ricambio d'aria sufficiente ad abbassare

notevolmente il rischio di contagio. Alternativamente l'attività didattica va interrotta periodicamente per consentire l'aeraggio degli ambienti; ovviamente il livello di aerazione cambia a seconda delle dimensioni e dell'affollamento dell'area, delle condizioni climatiche, della superficie e del tipo di infissi e pertanto non esistono indicazioni normative, tuttavia è necessario dissipare eventuali concentrazioni di aerosol aprendo le finestre più volte all'ora nelle aule, almeno una o due volte all'ora negli uffici. Si rileva che i dispositivi di purificazione dell'aria, anche se adeguati alla metratura del locale in cui sono installati, costituiscono integrazione e non sostituzione dell'aerazione meccanica naturale: possono consentire di aerare il locale in maniera non continua o con frequenza minore.

2.3 Distanziamento

L'attuale normativa prevede che sia rispettato un metro di distanza tra gli alunni e il personale di ufficio e due metri tra il docente gli alunni quando possibile. In palestra è previsto un distanziamento di due metri. È ovviamente auspicabile aumentare questa distanza quando possibile.

2.4 Igiene delle mani

È obbligatoria l'igienizzazione delle mani all'ingresso. Tutti dovranno periodicamente lavare e igienizzare le mani durante l'arco della giornata lavorativa e dell'attività didattica.

3. ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

3.1 Ingresso e uscita

È fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°, il divieto sarà segnalato da apposita cartellonistica.

È necessario vigilare affinché non si verifichino assembramenti.

A tale scopo la scuola predispone diversi accessi e uscite utilizzati, unitamente al scaglionamento degli orari, per ridurre al minimo il rischio di assembramenti; nulla osta all'utilizzo delle scale esterne antincendio. L'ingresso principale dovrà essere suddiviso tra ingresso e uscita in caso di più porte, qualora ve ne fosse una sola sarà necessario utilizzare un'altra uscita oppure suddividere i flussi mediante segnaletica orizzontale e/o utilizzando un separatore fisico (es. lo stesso supporto per il dispenser con i cartelli a freccia indicanti INGRESSO e USCITA). Ove presenti porte non utilizzate queste potranno essere adibite all'uscita.

Se necessario, è consentito l'accesso alla scuola di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Ove possibile possono essere disegnati a terra, negli spazi aperti di pertinenza della scuola o sul marciapiede esterno, degli stalli di sosta a distanza debita per evitare assembramenti, dove gli alunni attenderanno l'ingresso e si posizioneranno in uscita prima di essere riconsegnati ai genitori o andare via.

È necessario il modulo di presenza da compilare agli ingressi, che dovrà essere redatto da visitatori, fornitori, operai e chiunque non sia tracciabile mediante registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

3.2 Spostamenti all'interno dell'edificio

È necessario predisporre apposite linee divisorie al centro dei corridoi per alternare i sensi di marcia.

Durante gli spostamenti andrà rispettato il distanziamento tra gli alunni: sia nel percorrere scale e corridoi che in caso di sosta è necessario mantenere la distanza di sicurezza.

3.3 Aule ordinarie

La distanza tra le rime boccali degli alunni deve essere di 1 mt, sia lateralmente che davanti e dietro, quando possibile. Anche la distanza tra il personale docente e ausiliario a due metri dagli alunni più vicini dovrà essere applicata qualora l'aula disponga di spazio a sufficienza.

I passaggi centrali tra i banchi dovrebbero avere una larghezza di almeno 60 cm.

Visto che il distanziamento dovrà essere quello massimo possibile sarà comunque opportuno segnare sul pavimento la posizione corretta delle sedie o dei banchi in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie) per es. con nastro telato.

Anche le sedie mobili con scrittorio a ribaltina, se presenti, dovranno comunque essere inserite in spazi predisposti e adeguatamente segnalati a terra.

Le finestre con apertura a libro verso l'interno vanno dotate, se possibile, di sistemi di bloccaggio che le tengano aperte per scongiurare il rischio di contatto accidentale viste e frequenti aperture durante la lezione.

È opportuna la pulizia periodica di cattedra, banchi, sedie, maniglie: la pulizia può essere fatta anche dagli alunni, ognuno per il proprio banco, utilizzando un comune detergente

atossico. Il personale docente pulirà le superfici di contatto prima di iniziare la lezione e ad ogni cambio. A tale scopo è necessario dotare ogni aula di spray detergente neutro e un numero adeguato di pezzi di stoffa o carta.

Tutte le attrezzature didattiche devono essere periodicamente pulite.

Per gli alunni sotto i sei anni rimane la raccomandazione di organizzare piccoli gruppi di lavoro stabili.

3.4 Spazi comuni

Qualora gli spazi comuni fossero occupati per la didattica in postazioni fisse (tavoli da lavoro o sedie) o temporanee, sarà necessario lasciare un passaggio di almeno 1.20 mt verso le vie di fuga. Queste ultime devono essere sempre mantenute sgombre.

Anche negli spazi comuni deve essere garantita l'aerazione continua.

Vanno delimitati con segnali a terra gli spazi per l'attesa, ad esempio per la fila per l'accesso ai servizi igienici, alla guardiola ecc.

Sarà necessaria la vigilanza dei bagni da parte dei collaboratori di piano affinché sia garantito l'utilizzo da parte di una o due persone alla volta e il distanziamento degli alunni che attendono in fila.

3.5 Ascensore

L'ascensore può essere utilizzato da una persona alla volta, fatta eccezione per i minori da accompagnare. È fatto obbligo di disinfezione delle mani prima dell'utilizzo della pulsantiera dell'ascensore.

3.6 Intervallo

Che la ricreazione sia svolta in classe oppure all'aperto, è necessario vigilare affinché si evitino assembramenti. È comunque obbligatorio l'uso della mascherina fatte salve le eccezioni previste al punto 2.1. All'inizio della ricreazione tutti dovranno disinfettare le mani.

3.7 Uffici, VDT, riunioni

È fatto obbligo di utilizzo della mascherina. Deve essere garantito il distanziamento di un metro; è preferibile il lavoro a distanza e la turnazione del lavoro in presenza. Il telefono da scrivania è da considerarsi a uso personale sino alla disinfezione: non sarà permesso rispondere ad altri apparecchi nel corso della giornata lavorativa e non prima di un'adeguata pulizia. I condizionatori dovranno essere opportunamente e periodicamente sanificati; è obbligatorio il ricambio d'aria frequente in tutti gli ambienti occupati da persone, anche in presenza di impianti di aerazione forzata o purificazione.

Il personale provvederà in prima persona alla disinfezione di schermi, tastiere e altre attrezzature utilizzate al termine di ogni giornata lavorativa.

In caso di utilizzo di VDT condiviso, ad esempio in sala docenti, è obbligatorio la disinfezione delle mani prima di ogni utilizzo e la pulizia di schermo e tastiere al termine del lavoro.

È preferibile svolgere le riunioni, anche degli organi collegiali, in modalità a distanza; le riunioni in presenza andranno comunque svolte con mascherina e adeguata distanza tra i partecipanti, anche sfruttando spazi all'aperto, se il clima lo consente.

Andranno segnalate le distanze da rispettare, mediante segnaletica a terra, nei pressi degli sportelli di ricevimento, delle guardie, delle eventuali postazioni per l'interazione con il personale della scuola.

3.8 Laboratori

Per i laboratori e le aule attrezzate, qualora non sia possibile mantenere il distanziamento, sarà necessario vigilare sulle modalità di svolgimento delle attività didattiche, specie nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.). Prima dell'accesso di nuove classi i laboratori andranno puliti adeguatamente.

Le attrezzature andranno pulite periodicamente.

Attività di canto e strumenti a fiato dovranno comunque prevedere un distanziamento maggiore; sarebbero auspicabili 4 metri tra la persona che suona o canta e tutti gli altri presenti.

3.9 Palestra

Per le attività di educazione fisica da svolgersi in palestra è auspicabile garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono. Durante l'attività sportiva non deve essere indossata la mascherina. Non sono permesse attività che causino assembramenti nemmeno nelle aree sportive all'aperto. Tutte le attrezzature, comprese le spalliere e i tappeti, andranno pulite prima e dopo l'utilizzo con detergente neutro, anche dagli stessi alunni.

È vietato l'utilizzo degli impianti di creazione se prima non sanificati da ditta specializzata. Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, dovranno essere utilizzati su turni ben definiti in maniera da evitare assembramenti. Resta comunque consigliato il distanziamento di un metro.

3.10 Aula magna

In aula magna, ove siano presenti sedute fisse, vanno indicate con un cartello quelle non utilizzabili; qualora le sedute fossero andrà segnalata la loro posizione con nastro adesivo a terra onde ricollocarle facilmente dopo ogni eventuale spostamento.

La dirigenza valuterà caso per caso opportunità dell'eventuale riduzione del distanziamento.

3.11 Servizi igienici

Nei servizi igienici andrà prevista la disinfezione periodica di tutte le superfici che possono essere toccate; va regolamentato l'accesso mediante sorveglianza nelle scuole di grado inferiore e mediante segnaletica indicante la massima capienza negli ordini superiori. Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, negli ambienti privi di finestre vanno tenuti in funzione per l'intero orario scolastico gli impianti di areazione forzata.

3.12 Distributori di spuntini e bevande

È fatto obbligo della disinfezione delle mani prima dell'utilizzo della pulsantiera; l'obbligo sarà segnalato da opportuna cartellonistica. È obbligatorio mantenere la distanza di sicurezza. Lo spazio antistate va regolamentato con segnaletica orizzontale onde definire gli spazi per l'attesa o il consumo dello snack o bevanda prelevato.

3.13 Fornitori esterni

La merce dovrà essere posizionata nell'atrio principale in una zona segnalata e delimitata, indicata preventivamente dal personale preposto.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

3.14 Utenza

È vietato l'accesso a scuola in assenza di mascherina. I visitatori esterni (addetti alla manutenzione, ecc) dovranno sottostare a tutte le regole riportate nella cartellonistica esposta. Gli accessi di personale esterno dovranno essere registrati per la tracciabilità di eventuali contagi.

L'utenza e il personale docente potranno accedere previo appuntamento e ad orari prefissati che scongiurino il rischio di assembramenti, è comunque auspicabile che gli incontri siano telematici.

Ove possibile, è preferibile ricevere l'utenza, ad esempio per il ritiro di documentazione, presso l'apposito sportello in vetro o plexiglas.

4. FIGURE DELLA SICUREZZA COINVOLTE

Fatta salva la necessità del SSP e del Medico Competente di monitorare e implementare continuamente la situazione, è opportuno coinvolgere tutto il personale, visto che molte delle possibilità di controllo del contagio sono ascritte alla responsabilità del singolo, inoltre il coinvolgimento dei preposti (responsabili di plesso, DSGA) degli ASPP e del RLS può contribuire molto a portare in luce in tempi brevi l'evoluzione della situazione al fine di valutare le eventuali ulteriori misure da mettere in atto.

In ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente scolastico valuterà l'opportunità della costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente scolastico e deve vedere coinvolta la figura del Referente Covid, che resta in misura di almeno uno per plesso. Il referente dovrà interagire con gli organi di sorveglianza stabilendo un canale di comunicazione tra questi, la scuola e le famiglie.

5. COORDINAMENTO E DUVRI

Qualora l'Ente locale o la scuola stessa preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni, è indispensabile che, negli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione previste dalla Ditta o Associazione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime. Alternativamente queste andranno richieste mediante invio alla ditta o associazione del DUVRI elaborato dal RSPD con specifica richiesta delle misure di pulizia e di sicurezza previste.

Ricordiamo, infine, che la corretta applicazione di queste misure costituisce una precisa responsabilità individuale e sociale; tutti sono pertanto chiamati ad applicare con rigore e responsabilità le indicazioni formulate, a protezione di sé stessi e della comunità.

6. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, individua eventuali misure aggiuntive per lavoratori maggiormente esposti a rischio o nell'impossibilità, certificata da personale medico, di accedere alla vaccinazione. Contribuisce a fornire ai lavoratori l'informazione e la formazione per

evitare la diffusione del contagio. È previsto che il Medico Competente collabori con il datore di lavoro e il RSPP nell'eventuale integrazione delle misure di regolamentazione legate al COVID-19.

7. GESTIONE DELL'EMERGENZA

7.1 Incendio

Sono momentaneamente sospese le simulazioni antincendio; le modalità di ripresa verranno concordate secondo le necessità dell'istituto e l'andamento della curva epidemiologica. Non è stato ritenuto opportuno variare il piano di esodo: in caso di allarme dovrà essere effettuata l'esodo abituale indicato in planimetria e nel Piano di Emergenza e recuperare il distanziamento solo nel punto di raccolta, ove possibile.

Si fa notare che, sino al cessato stato di emergenza nazionale, in caso di allarme è scarsamente probabile che si tratti di un'esercitazione. In caso non fosse possibile mantenere il distanziamento al punto di raccolta, è fatto obbligo di tenere la mascherina.

Eventuali fischietti e corni da nebbia per la diffusione dell'allarme sono da considerarsi ad uso personale.

7.2 Emergenza sanitaria

La somministrazione di primo soccorso agli alunni o al personale, che sia messa in atto da addetti formati o da personale privo di formazione, richiede la protezione del soccorritore in misura calibrata al caso. A tale scopo sarà opportuno richiedere alle famiglie interessate la produzione delle eventuali indicazioni aggiuntive per la somministrazione dei farmaci salvavita.

In caso di sintomi riconducibili al contagio, ovvero temperatura superiore ai 37.5, tosse, mal di gola, problemi respiratori ecc. la persona interessata dovrà immediatamente informare l'adulto o collega più vicino ed essere accompagnata da un addetto a primo soccorso o dal docente/AEC o collaboratore scolastico nella stanza di accoglienza (allegato A). Qualora il soggetto sintomatico fosse un alunno bisognerà attendere il prelievo da parte della famiglia in sua presenza, pertanto l'ambiente dovrà essere arieggiato in permanenza di persone all'interno e poi sanificato secondo quanto previsto nel DVR.

8. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali è necessario rendere edotto tutto

il personale sulle misure straordinarie emanate dagli organi di governo per fronteggiare la diffusione del virus, con la diffusione del presente protocollo e delle di circolari elaborate con le misure integrative o momentanee. È necessaria l'affissione di cartelli e procedure (allegato C) soprattutto nelle aree comuni, nei servizi igienici, all'ingresso.

Pur non essendovi un divieto vigente, è opportuno che la formazione del personale sia volta il più possibile in modalità e-learning, a distanza. In caso di corsi in presenza sarà opportuno il mantenimento del distanziamento di almeno un metro tra i partecipanti, l'obbligo di mascherina, disinfezione delle mani e di areazione dei locali.

Ai sensi del Protocollo d'Intesa per l'A.S. 2021/22 del Ministero dell'Istruzione, *"Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso)"*.

ALLEGATO A: COSA FARE IN CASO DI SOSPETTA INFEZIONE

Dovrà essere previsto per ogni edificio uno o più ambienti in cui isolare eventuali persone sintomatiche.

I sintomi da considerarsi COVID19 sono:

- Febbre superiore a 37.5
- Mal di gola
- Tosse secca
- Spossatezza
- indolenzimento e dolori muscolari
- mal di gola
- diarrea
- congiuntivite
- mal di testa
- perdita del gusto o dell'olfatto
- eruzione cutanea o scolorimento delle dita di piedi o mani

si rileva che tutti questi sintomi dovranno essere considerati come COVID visto che o è possibile escludere l'infezione in assenza di tampone. Nel caso in cui un lavoratore sospetti di sviluppare una patologia influenzale, questo deve allontanarsi dagli ambienti di lavoro. Se il caso sintomatico è costituito da un minore, questo andrà sorvegliato da un adulto, presumibilmente il collaboratore di piano che indosserà i DPI previsti, preferibilmente FFP2, e verificherà che l'ambiente sia adeguatamente arieggiato.

Nell'attesa del prelievo del minore:

- Evitare contatti ravvicinati
- Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie) del malato;
- Far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati,
- procedere alla pulizia e sanificazione delle superfici e/o delle attrezzature di lavoro utilizzate dal dipendente specializzato, fornito di adeguati DPI.

È importante avvertire le eventuali imprese appaltatrici e di tutti i soggetti operanti nella scuola, affinché il datore di lavoro di queste ultime adotti tutte le cautele necessarie in attuazione di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008.

ALLEGATO B: PULIZIE

DEFINIZIONI

- a) **PULIZIA:** rimozione di polvere o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza mediante l'utilizzo di prodotti generici;
- b) **DISINFEZIONE:** operazione atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni mediante l'utilizzo di prodotti appositi;
- e) attività di **SANIFICAZIONE:** operazione combinata che prevede la pulizia e, in seguito, la disinfezione di tutte le superfici del locale o dei locali interessati unitamente alla purificazione dell'aria mediante ricambio totale.

Tutte le superfici come tastiere, schermi, tavoli, sedie, maniglie di porte e finestre, maniglie di armadi e schedari, telefoni, dovranno essere sempre puliti con soluzione neutra o alcoolica (preferibile alla candeggina) al termine di ogni turno di lavoro o al cambio di ambiente didattico (aula magna, palestra e spogliatoi, laboratori).

Si raccomanda particolare attenzione alle maniglie, alla rubinetteria dei servizi igienici e alle pulsantiere di ascensori e distributori di snack e bevande.

Il personale, sia di segreteria sia docente, provvederà in prima persona alla disinfezione dei dispositivi utilizzati.

Il personale assicura la pulizia giornaliera; si suggerisce una calendarizzazione che preveda:

pulizia dei bagni due volte nel corso della giornata e una al termine delle lezioni. La pulizia interesserà particolarmente rubinetterie, maniglie delle porte, lavelli, pulsantiere dello scarico ecc.

pulizia con straccio e prodotto disinfettante al termine delle lezioni su tutte le superfici delle aule, degli spazi accessori e degli spazi comuni, compresi i corrimano della scale; al termine delle lezioni è previsto un lavaggio dei pavimenti con mop, anche utilizzando detergente neutro.

pulizia della palestra e degli spogliatoi al termine delle lezioni; la pulizia degli spogliatoi interesserà i pavimenti, le panche appendiabiti e servizi igienici.

Pavimenti e tutte le superfici degli uffici e spazi accessori andranno puliti al termine dell'attività lavorativa.

Al termine delle pulizie tutti gli stracci e i mop andranno lavati con detergente neutro; andranno ritirati e lavati anche gli stracci presenti nelle classi, che dovranno essere dotate di stracci puliti per il giorno successivo.

Vanno resi disponibili per gli operatori prodotti per la disinfezione delle superfici e adeguati DPI:

Sarà necessario dotare gli ATA collaboratori addetti alle pulizie o al ripristino di:

- Mascherina, da utilizzarsi durante l'arco della giornata con cambio dopo 4 ore.
- Camici da lavoro;
- Guanti monouso o da lavoro:

Il DSGA effettuerà monitoraggi periodici, in relazione alla tipologia del DPI, al fine di valutare l'usura dei dispositivi e la loro necessità di sostituzione.

Il personale dovrà segnalare al DSGA la necessità di integrazione o sostituzione dei DPI già consegnati, nel momento in cui ha terminato la scorta personale, nel caso di dispositivi monouso, in caso di malfunzionamento o di rottura.

Per la pulizia degli ambienti sono utilizzate le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna e teli per la spolveratura.
- Scope trapezoidali e scope tradizionali, soprattutto per gli spazi esterni
- Asta pulivetro, vello lavavetro.
- Panni o garze per il lavaggio pavimenti.
- Sistema MOP con serbatoio.
- Macchina lava – asciuga pavimenti, se disponibile
- Aspirapolvere, ove necessario

MANUTENZIONE e CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso: Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati. Se possibile utilizzare il lavaggio in lavatrice ad alta temperatura (maggiore di 60° C). In alternativa alla lavatrice si deve eseguire la pulizia manuale in un lavandino.

Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta pulizia (10-20 minuti).

Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope dei wc e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente.

L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope dei wc vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

I prodotti e le attrezzature sono conservati nei locali individuati nelle rispettive sedi, destinati a ripostigli e rigorosamente chiusi a chiave.

Mantenere sempre le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili, è vietato il travaso in altri contenitori.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni di detergente e disinfettante.

In caso di sanificazione in ambienti in cui si sia verificato o si sospetti un caso di contagio da Covid19 sarà necessario l'uso di filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale oppure occhiali protettivi, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe o tuta di protezione, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (Allegato B). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Tutte le aree in è sostata la persona infetta dovranno essere messe in sicurezza, sanificate e decontaminate nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute con la circolare n. 5443 del 22/02/2020.

- Pulizia in caso di presenza di lavoratore o alunno contagiato:
 - Le superfici devono essere sanificate ovvero pulite prima con detergente neutro e poi con disinfettante.
 - Si raccomanda l'uso di etanolo al 70% dopo la pulizia con il detergente neutro.
 - Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
 - Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, occhiali, camice monouso impermeabile a maniche lunghe);
 - particolare attenzione va fatta alle superfici toccate frequentemente: ad es. porte, finestre, corrimano, muri, superfici dei servizi igienici e sanitari;
 - Dopo l'utilizzo, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
 - Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
-

CARTELLI INFORMATIVI GENERALI

LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

EVITA LUOGHI AFFOLLATI

EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA

COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS

Ministero della Salute

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?
2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?
3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?
4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?
5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?
6. Come posso proteggere i miei familiari?
7. Dove posso fare il test?
8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

9 marzo 2020

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus

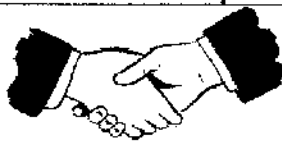


E' fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore;

Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:



Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.



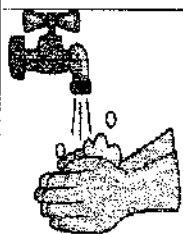
Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.

E' vietato l'accesso ed è necessario rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico. Si dovrà immediatamente chiamare il:

Numero di pubblica utilità 1500

Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni ricevute.

Al fine di ridurre la diffusione, è fatto obbligo di:



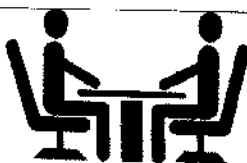
Lavare frequentemente le mani.
Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi.
Pulire le superfici con soluzioni detergenti.



Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.
Evitare strette di mano, baci e abbracci.
Non toccarsi occhi e bocca con le mani



Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini.
Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri.
Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.



Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.
Mantenere una distanza di 1 metro dalle persone. Ogni qual volta sia possibile, scegliere riunioni a distanza.



Ministero della Sanità

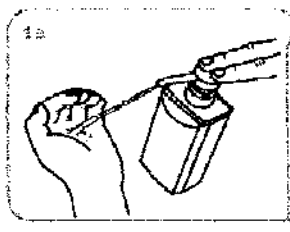


Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

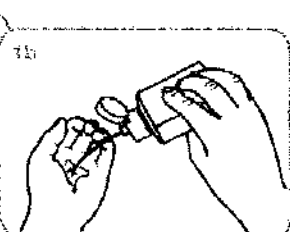
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VIGIBILMENTE SPORCHE!



Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



1a Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



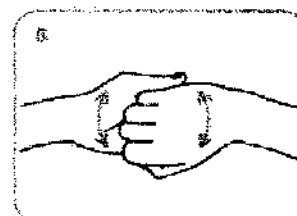
2 frizionare le mani palmo contro palmo



3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



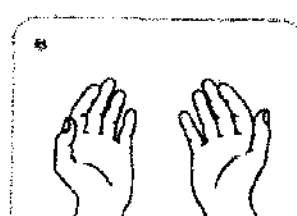
5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHA acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG) in particular the members of the Infection Control Programme for their active participation in developing this material.



World Health Organization

All materials are subject to review by the World Health Organization in view of information contained in this document. However, the published material is a reproduction of material submitted by you, and the responsibility for the interpretation and use of the material lies with you after. Where possible the World Health Organization will be alerted by e-mail, using form WHA 01.01.



Ministero della Sanità

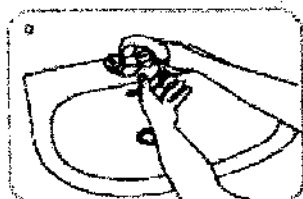
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



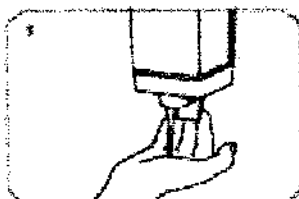
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi!



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



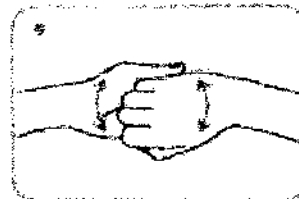
friziona le mani palmo contro palmo



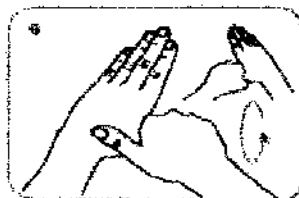
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



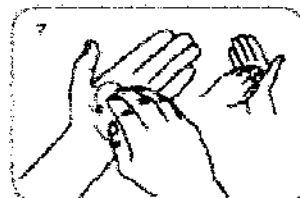
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



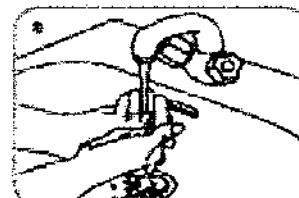
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



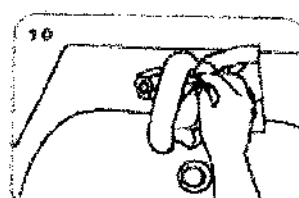
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



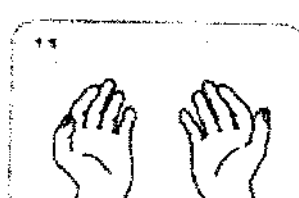
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta MONOUSO



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

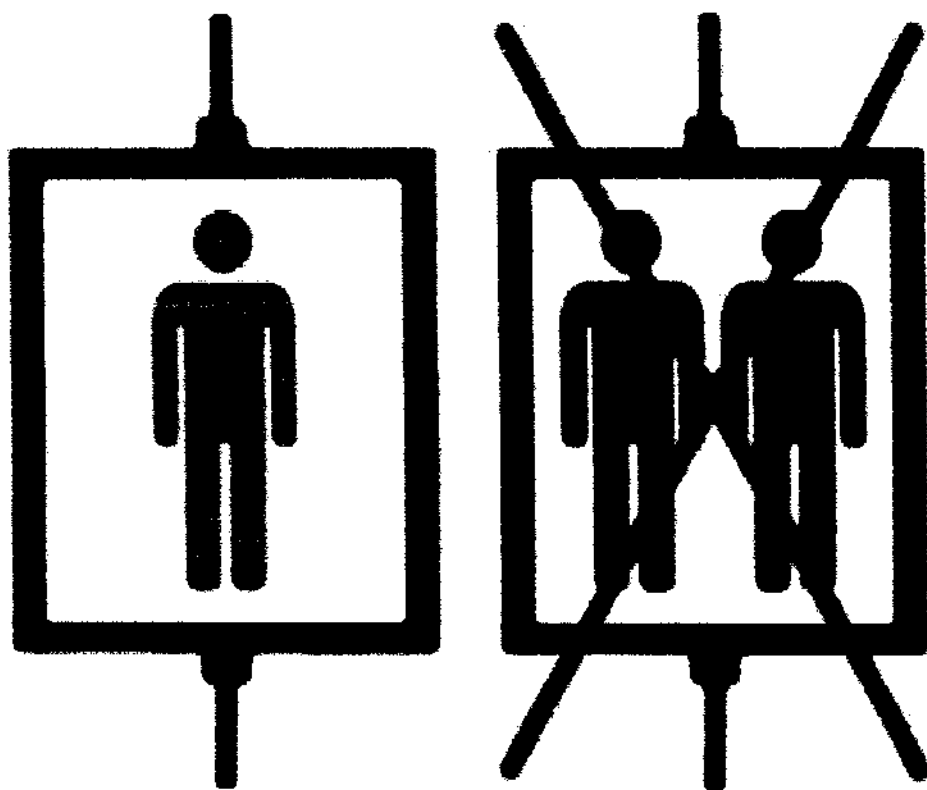
**WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Italian Universities of Genova (IUGG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this message.



**World Health
Organization**

All rights reserved. This document is the property of WHO. Organization. World Health Organization. Material published in this document, without the publisher's written consent, is prohibited. The reproduction of this document in any form or by any means, without the written consent of the publisher, is prohibited. The reproduction of this document in any form or by any means, without the written consent of the publisher, is prohibited.



**USARE
L'ASCENSORE
UNA PERSONA
ALLA VOLTA**



CORRIERI

- **NON ENTRARE NELL'EDIFICIO MA RIMANERE ALL'APERTO.**
- **SUONARE E ATTENDERE L'ARRIVO DEL PERSONALE.**
- **MANTENERE LA DISTANZA DI 1 METRO DAL PERSONALE.**
- **ATTENERSI ALLE ISTRUZIONI PER LA MODALITÀ DI FIRMA DELLA BOLLA.**

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



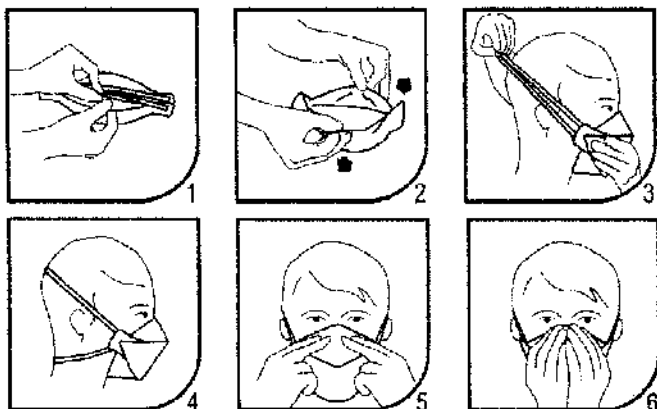
**DISINFETTARSI
LE MANI**

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**INDOSSARE LA
MASCHERINA**

USO DEI DPI



USO DELLA MASCHERINA

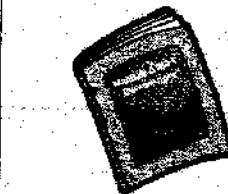
TOGLIERE LA MASCHERINA (MONOUSO) DA DIETRO (SENZA TOCCARE LA PARTE ANTERIORE) E BUTTARLA IMMEDIATAMENTE IN UN CONTENITORE CHIUSO; PULIRE LE MANI CON UN DETERGENTE A BASE DI ALCOOL O ACQUA E SAPONE



LA DURATA DELLE MASCHERINE MONOUSO DIPENDE DALLA TIPOLOGIA DI MATERIALE FILTRANTE. SOSTITUIRE LA MASCHERINA CON UNA NUOVA NON APPENA È UMIDA E NON RIUTILIZZARE QUELLE MONOUSO



CONSERVARE LE MASCHERE SECONDO LE ISTRUZIONI DEL FABBRICANTE



NON LASCIARE LA MASCHERA ESPOSTA A POLVERI, LIQUIDI, AGENTI CONTAMINANTI. IN CASO SI VOGLIA TOGLIERE LA MASCHERA CONSERVARLA SOLO IN APPOSITI CONTENITORI O SECONDO ISTRUZIONI DEL FABBRICANTE

